



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del Reg. Data 10/07/2014	OGGETTO: Approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2013. AGGIORNAMENTO DI SEDUTA.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici il giorno dieci del mese di luglio

Alle ore 20,45 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 10/07/2014, partecipata ai Signori Consiglieri

a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GRILLO ANTONINO	SI		11) MOLLICA SEBASTIANO	SI	
2) GULLOTTO MARIACRISTINA		SI	12) EMMANUELE GRAZIA	SI	
3) RAGAGLIA ALFIO		SI	13) ARRIGO MARIA LOREDANA	SI	
4) FOTI CONCETTA		SI	14) RUBBINO CARMELO	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA		SI	15) SINDONI SARA ANNA	SI	
6) PILLERA ALFIO	SI		16) MINISALE FRANCO GIUSEPPE	SI	
7) RUSSO MARIA SERENA		SI	17) GUIDOTTO ANTONIO	SI	
8) GIARRIZZO CARMELO	SI		18) SALANITRI STEFANIA MARILENA		SI
9) CERAULO VINCENZO	SI		19) PAGANO CONCETTA		SI
10) PRIOLO CARLO	SI		20) SCALISI CARMELO TINDARO	SI	

Presenti N. 13

Assenti N. 7

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Presidente Antonino Grillo.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Generale dott.ssa Carmela Vitetta.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Garasto, Mannino e Franco.

E' presente, altresì, il Responsabile 3° e 4° S., rag. Scuderi.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, trascorsa un'ora dall'appello della seduta di prosecuzione dell'8 luglio u.s., seduta andata deserta, passa alla seduta ordinaria convocata per la data odierna e riscontrato il numero legale, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta di: *"Approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2013"*.

Alle ore 20,50 entra il Consigliere Salanitri, presenti N. 14, assenti N. 6 (Gullotto, Ragaglia, Foti, Anzalone, Russo, e Pagano).

Alle ore 20,52 entra il Consigliere Ragaglia, presenti N. 15, assenti N. 5 (Gullotto, Foti, Anzalone, Russo, e Pagano).

Il Cons. Pillera esprime e dice "vergogna" alla Maggioranza che era assente al 1° appello, al Sindaco, alla Giunta, al Segretario ed al Presidente.

Contesta il comportamento della Maggioranza.

Chiede al Segretario in questo momento in quale Consiglio si è: quello di prosecuzione della seduta dell'8 luglio o quello che era convocato per stasera con all'o.d.g. il Rendiconto.

Il Segretario Generale precisa che stasera c'è una seduta convocata per il 10 luglio che per una situazione particolare si è accavallata con quella di prosecuzione.

All'inizio seduta è mancato il numero legale e i punti rimasti del Consiglio dell'8.7.2014 non si potevano trattare.

Se invece c'era il numero legale potevano trattarsi i punti della seduta precedente prima dell'inizio del punto iscritto per stasera.

Il Cons. Pillera contesta quanto detto dal Segretario e rileva che stasera si è creata una situazione surreale e precisa che il Presidente doveva ritirare l'unico punto iscritto all'o.d.g. di stasera.

Rileva che questa Amministrazione che doveva essere del cambiamento, invece non sta facendo nulla, anzi sta solo recando dei danni alla Città.

Ritiene che sulle aree percorse dal fuoco stasera si doveva votare o a favore o contro.

Chiede che il Segretario precisi che questa sera il Consiglio è cominciato con un'ora di ritardo e, guarda caso, i Consiglieri di Maggioranza sono arrivati con un'ora di ritardo.

Segue un eccessivo animato dibattito tra il Consigliere Pillera ed il Presidente.

Il Presidente alle ore 21,09, visto il protrarsi del comportamento particolarmente animato del Consigliere Pillera, sospende i lavori, per motivi d'ordine.

Alle ore 21,09 esce il Consigliere Salanitri.

Il Presidente alle ore 21, 26 riapre i lavori del Consiglio Comunale e procede all'appello nominale dal quale risultano presenti N. 13 Consiglieri (Grillo, Ragaglia, Pillera, Ceraulo, Priolo, Mollica Emmanuele, Arrigo, Rubbino, Sindoni, Minissale, Guidotto e Scalisi), assenti N. 7 Consiglieri (Gullotto, Foti, Anzalone Russo, Giarrizzò, Salanitri e Pagano).

Il Cons. Pillera chiede scusa per il suo comportamento "passionale" però un consigliere eletto dai cittadini non può essere "prevaricato" perché il Presidente gli toglie sempre la parola.

Stasera era importante, dice, votare le delibere delle aree percorse dal fuoco e invece si esamina un punto che non si può trattare perché non si possono tenere 2 Consigli allo stesso momento.

Si scusa ancora una volta con tutto il Consiglio Comunale, i Consiglieri e la Cittadinanza.

Il Cons. Ragaglia ricorda che in tanti anni ha assistito a dibattiti aspri e accesi e con tutte le critiche, ritiene però che ognuno deve tenere un comportamento corretto.

Quelle che è successo dà all'esterno solo un messaggio sbagliato. Non dà colpe a nessuno ma vuole ricordare che il Consiglio Comunale è un Consiglio di dibattito dove trattare cose importanti per la Città.

Accetta le scuse del Consigliere Pillera però spera che simili fatti non abbiano più ad accadere in questo Consiglio Comunale.

Precisa che il dubbio sulla legittimità della seduta c'è l'ha anche lui e invita il Segretario a dire se c'è legittimità della seduta e si può continuare la trattazione del Rendiconto.

Il Segretario Generale ripete che si era espressa per la legittimità della seduta perché stasera era convocato il Consiglio Comunale di giorno 10 e solo perché quello dell'8 luglio, per mancanza del numero legale, è finito in prosecuzione stasera ad inizio seduta si sarebbero potuti trattare i punti residui.

L'appello di stasera non poteva essere che uno e sulla base del numero legale si va avanti con la seduta.

Se ci fosse stato il numero legale all'inizio della seduta si potevano trattare i punti residui del Consiglio dell'8 luglio; mancando il numero legale al 1° appello, dopo un'ora si è ripetuto l'appello e data la presenza del numero legale sufficiente, si è aperta la seduta sul punto che era stato posto all'o.d.g. del 10.7.2014, cioè di stasera.

La seduta è legittima perché nessuna norma di legge vieta di proseguire nella trattazione dell'unico punto all'o.d.g. di stasera, cioè il Rendiconto di Gestione 2013.

Il Cons. Ragaglia afferma che stante il parere del Segretario la seduta è valida e si può proseguire.

Però, tenuto conto della situazione che si è venuta a creare e vista l'assenza dei Revisori, ritiene che non si può trattare il Rendiconto senza la presenza del Collegio dei Revisori.

Propone di rinviare la seduta ad altra data, per il 22.07.2014 per le motivazioni prima dette.

Il Presidente ritiene di dover mettere ai voti la proposta del consigliere Ragaglia.

Il Cons. Emmanuele, a proposito dei precedenti momenti di tensione che hanno caratterizzato i comportamenti di alcuni Consiglieri, rileva che quello che è successo stasera segna i lavori di questo Consiglio provocando disagio. Quello a cui si è assistito non è corretto nei confronti di nessuno e la condotta del Consigliere Pillera, al di là delle scuse, non è giustificabile.

Ritiene saggio sospendere questo Consiglio tenuto conto anche dell'importanza dell'argomento iscritto all'o.d.g.

Condivide la proposta di rinvio del Consigliere Ragaglia.

Accoglie le scuse del Consigliere Pillera e lo invita ad estendere le scuse a tutti coloro che lavorano per questo Consiglio.

Il Cons. Rubbino dopo quello che è successo ritiene difficile intervenire stasera.

Accetta le scuse del Consigliere Pillera perché può capire che in un momento di nervosismo si perda il controllo.

Invita il Consigliere Pillera ad un maggior autocontrollo perché in questa sede si rappresentano i nostri Concittadini.

Certi limiti non devono mai essere superati.

Certo stasera si è creato un precedente non costruttivo perché non si può non intervenire ad una certa ora per non trattare alcuni argomenti e poi intervenire dopo un'ora per trattarne altri.

La strategia e la presa in giro non possono essere accettati.

E' d'accordo per il rinvio della seduta.

Il Cons. Guidotto dà lettura del messaggio telefonico che il Presidente ha mandato ai Consiglieri con il quale ha informato sulla procedura che si sarebbe seguita stasera visto l'accavallamento di 2 ordini del giorno.

La procedura enunciata dal Presidente è diversa da quella che il Segretario ha fatto seguire stasera.

Si dice che si è in un unico Consiglio e si può trattare il Consuntivo.

Si chiede quale differenza c'è tra quello che è successo stasera e l'aggiungere un argomento ad un o.d.g.?

Ritiene che il rinvio proposto deve essere non per la confusione ma perché il punto non può essere trattato per l'assenza dei Revisori.

Rileva che, dalle presenze in aula, il Consiglio vuole trattare il Consuntivo ed invece non si può proseguire per l'assenza dei Revisori, organo di supporto del Consiglio.

Chiede lumi al Segretario.

Il Segretario Generale precisa che si deve prendere atto che i Revisori sono assenti ed essendo questi, componenti di un organo di supporto del Consiglio Comunale potrebbe essere opportuno non proseguire, tuttavia se il Consiglio vuole proseguire la seduta è legittima anche con la loro assenza.

Il Cons. Guidotto è favorevole alla proposta di rinvio del consigliere Ragaglia precisando che la motivazione è la mancanza dei Revisori dei Conti.

Auspica che quanto successo stasera non si verificherà più e si lavori con serenità, rispetto e correttezza.

Il Cons. Ceraulo precisa che per l'ordine dei lavori era stata convocata una riunione di Capigruppo che è andata deserta.

E' d'accordo al rinvio ed invita tutti a essere corretti e rispettosi pur con la distinzione dei ruoli e ognuno con le proprie idee.

Invita il Presidente a tutelare i Consiglieri e ad evitare che si ripeta quanto accaduto stasera. Ognuno deve essere libero di esprimere la propria idea e la propria concezione.

Ribadisce che voterà la proposta del consigliere Ragaglia.

Il Cons. Giarrizzo osserva che è difficile intervenire dopo gli accadimenti di stasera. Al di là delle proprie posizioni non si può superare il limite della correttezza.

Esprime solidarietà alla Presidenza ed al Segretario.

Chiede che il Presidente sia attivo nel garantire la libertà dei Consiglieri e delle proprie idee ed opinioni.

Se quello che viene detto non va bene ci si deve rivolgere agli organi competenti evitando certi comportamenti.

Il Presidente precisa che non ha fatto nulla per scatenare quello che è successo ed invita tutti a tenere toni consoni al ruolo che ognuno riveste.

Il Cons. Pillera precisa che quando ha rivolto le scuse a tutti quelli che lavorano qua dentro si riferiva ai Consiglieri, ai dipendenti ed al Segretario, con i Cittadini, il Sindaco e la Giunta.

Ricorda al Presidente che il Regolamento prevede che le minoranze devono essere tutelate.

E' convinto che la procedura seguita stasera non è corretta ed a tal fine dà lettura di un articolo del Regolamento.

Dichiara che può accettare la strategia politica ma non accetterà mai le provocazioni.

A nome del gruppo dichiara che voterà a favore del rinvio.

Il Segretario Generale su richiesta del Presidente precisa quando può essere fatto l'ordine aggiuntivo ad un Consiglio già convocato e che per la situazione di stasera non c'era alcun argomento nuovo da aggiungere.

Il Cons. Rubbino dopo quanto detto da alcuni, precisa che accetta le strategie ma non accetta le "ripreses in giro".

Ribadisce il voto favorevole anche perché mancano tanti che dovrebbero votare questa delibera e, invece, la minoranza mantiene il numero.

Il Cons. Ragaglia precisa che ha partecipato alla riunione dei Capigruppo delle 18,00 perché ieri sera in II Commissione, era stata chiesta la riunione anche dal consigliere Pillera.

Il Presidente pone ai voti la proposta di rinvio del Consigliere Ragaglia.

Il Cons. Pillera, prima del voto, poiché ritiene illegittima la seduta abbandona l'aula, unitamente al Consigliere Scalisi.

Si allontanano i Consiglieri Pillera e Scalisi, presenti N. 11, assenti N. 9 (Gullotto, Foti, Anzalone, Pillera, Russo, Giarrizzo, Salanitri, Pagano e Scalisi).

Il Presidente indice la votazione sulla proposta del Consigliere Ragaglia di rinvio del Consiglio alle ore 19,30 del 22.07.2014 che ottiene il seguente risultato:

Presenti N. 11 Consiglieri
Assenti N. 9 Consiglieri
Favorevoli N. 11 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

Di approvare all'unanimità la proposta del Consigliere Ragaglia di rinvio del Consiglio alle ore 19,30 del 22.07.2014.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
Antonino GRILLO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Alfio FAGAGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela VITETTA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal al

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno

- a) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);
- b) perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Vitetta
